

LIBERA

"Libera: Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile alla lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera.

Libera Terra è il marchio nato per indicare proprio i prodotti che ci arrivano dalle produzioni biologiche sulle terre liberate dalla mafia in tutta Italia e date in uso alle cooperative sociali che aderiscono al progetto. Gli obiettivi sono stimolare la nascita di un circuito di economia legale, libera e giusta nel massimo rispetto del lavoratore e dell'ambiente, restituendo valore alle terre che appartenevano alle mafie e rendendo i frutti accessibili a quanti più cittadini possibile. Vini, pasta, legumi, olio, miele, conserve: sono solo alcuni dei prodotti che vengono dalle cooperative in Sicilia, Puglia e Calabria

Links utili

samarcandascs.it

libera.it

campusmontecatini.it



Governo Italiano
Ministro della *Giustizia*



ALBACHIARA: GIOVANI IN VIAGGIO PER UNA SOCIETA' RESPONSABILE

Albachiara, progetto promosso dal Gruppo Abele e dall'assessorato alle politiche giovanili della provincia di Pistoia, lavora a livello locale e nazionale per dare vita a una rete - un sistema di relazioni - in cui giovani, insegnanti, educatori, amministratori locali, associazioni, istituzioni, ciascuno nel proprio territorio, siano messi in condizioni di creare percorsi di cittadinanza attiva, sviluppare partecipazione e promuovere il cambiamento sociale. Un processo partito ufficialmente nel 2004 con il primo Campus nazionale sulla cittadinanza di Montecatini, in cui si sono incontrate e confrontate oltre mille persone provenienti da tutta Italia. Cittadinanza responsabile, partecipazione, cambiamento sono dunque alcune delle parole chiave di Albachiara, sancite nella Carta di Montecatini, il documento base prodotto nella seconda edizione del Campus di Montecatini (2005). Il campus si svolge ogni anno a fine ottobre: un appuntamento inedito del panorama nazionale in cui giovani e adulti di ogni parte del paese (e del mondo) possono discutere insieme e condividere idee e progetti.

Gli strumenti che Albachiara mette a disposizione di coloro che si impegnano a lavorare per la rete sono:

- formazione dei formatori nazionali e formazione degli amministratori, intesa come momento di scambio di esperienze e buone prassi, di confronto e riflessione sulle politiche giovanili
- il sito interattivo Ideazioni, il progetto raccoglie e organizza tutte le diverse attività messe in campo dai nodi della rete;
- un programma di scambi (gli Ambasciatori dell'alba) che permette ai giovani di incontrare coetanei di zone diverse d'Italia;



albachiara

- i laboratori sulla cittadinanza e sulla partecipazione, con gruppi informali, associazioni e classi;
- per creare momenti di incontro e discussione su tutto il territorio nazionale e garantire continuità agli interventi sono previsti i Forum locali che coinvolgono persone, reti e risorse.

Con Albachiera è prevista poi la partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'impegno organizzata da Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

La Giornata della Memoria e dell'Impegno viene celebrata dal 1995 ogni 21 marzo per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie. Il 21 marzo, primo giorno di primavera, è il simbolo della speranza che si rinnova ed è anche occasione di incontro con i familiari delle vittime che in Libera hanno trovato la forza di risorgere dal loro dramma, elaborando il lutto per una ricerca di giustizia vera e profonda, trasformando il dolore in uno strumento concreto, non violento, di impegno e di azione di pace.

IL GRUPPO ABELE E LIBERA

Il Gruppo Abele è un'associazione nata a Torino nel 1965 con l'idea di saldare l'accoglienza con la cultura e la politica. È articolato in circa sessanta attività: fra queste, servizi a bassa soglia, comunità per problemi di dipendenza, spazi di ascolto e orientamento, progetti di aiuto alle vittime di tratta e ai migranti e uno sportello di mediazione dei conflitti. E ancora un centro studi e ricerche, una biblioteca, un archivio storico, una libreria, due riviste, percorsi educativi rivolti a giovani, operatori e famiglie. Il Gruppo è stato promotore di diverse associazioni e coordinamenti. Nel 1982 ha accompagnato la nascita del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza, mentre nel 1986 ha partecipato alla fondazione della Lega italiana per la lotta all'AIDS. Sempre dal Gruppo Abele ha preso il via nel 1995 l'esperienza di Libera, rete di impegno contro le mafie che oggi riunisce più di 1.500 realtà italiane e straniere. Orizzonte di un impegno dai così tanti volti è la voglia di costruire una società capace di promuovere, attraverso la corresponsabilità, la libertà e la dignità di ogni persona. Una società dove l'io e il noi, la legalità e la giustizia, la solidarietà e il diritto non siano dimensioni separate ma complementari.

SAMARCANDA S.C.S. ONLUS

Samarcanda nasce come associazione nel dicembre 1993 dall'interesse di alcuni giovani per le tematiche del debito estero. Nell'aprile 1994 apre la prima bottega di prodotti del commercio equo e solidale a Belluno. Contemporaneamente nascono i progetti nelle scuole di sensibilizzazione alle tematiche del commercio equo e le prime iniziative culturali.

La bottega cresce tanto da diventare un punto di riferimento sia per i movimenti che per le istituzioni.

Nel luglio 2003 apre la seconda bottega, a Pieve di Cadore, mentre nell'ottobre dello stesso anno l'associazione si trasforma in cooperativa sociale di tipo A.

Nel dicembre 2004 apre la bottega di Feltre, collegata ad un progetto di inserimento sociale di persone con disturbo psichico. La partecipazione in rete di diversi soggetti, il successo dell'inserimento e la positiva risposta della popolazione locale consentono al progetto di vincere per tre anni consecutivi il premio "C'entro anch'io" attivato dalla Coop Adriatica.

Samarcanda negli anni ha ampliato i suoi orizzonti, nell'ottica di un commercio equo che faccia proprie anche tematiche di sostenibilità ambientale e rispetto dei diritti umani, tanto nei Paesi del sud del mondo, quanto nella nostra realtà.

In Bottega sono così arrivati i prodotti di Libera Terra, ma anche le arance biologiche dalla Sicilia della cooperativa

"Le Galline Felici". Proprio dall'attenzione rivolta a queste tematiche, trae origine l'idea di aderire al progetto

"Albachiara: giovani in viaggio per una società responsabile", promosso dall'Associazione Gruppo Abele di Torino e dalla Provincia di Pistoia e per il quale Samarcanda è referente per la regione Veneto.



Samarcanda